



una Proposta diversa

LA MIA ESPERIENZA IN BOLIVIA E PERÙ, TRA I NOSTRI PROGETTI...

Tra fine marzo e inizio aprile, come membro del direttivo della nostra Associazione, ho avuto l'opportunità di andare in missione di monitoraggio dei nostri progetti in Bolivia e Perù. Con me, per i soli progetti in Bolivia, la nostra volontaria Antonella Gerbino.

Il viaggio è iniziato a Santa Cruz de la Sierra, in Bolivia, dove ci siamo diretti verso la missione di San Carlos. Qui, la nostra associazione sostiene un centro medico per bambini denutriti. Gli obiettivi principali sono riabilitare i bambini malnutriti e fornire formazione e orientamento ai genitori e alle comunità sulle questioni nutrizionali. La necessità più urgente per il progetto è l'apertura di un laboratorio per analisi cliniche gestito autonomamente, essenziale per migliorare il trattamento dei bambini. Inoltre, l'iniziativa prevede visite domiciliari costanti per monitorare i bambini che sono stati ospiti del centro e quelli che sono figli di genitori che non accettano di entrare per curarsi all'interno del centro.

Successivamente, siamo stati alla missione di Cochabamba, gestita da Suor Clara Zurlo, nostra referente. La religiosa, che precedentemente gestiva il progetto di San Carlos, ha mostrato come questa

missione potrebbe essere una potenziale estensione della attività di UPD. La sua dedizione ai bambini svantaggiati è stata davvero ispiratrice. Stesso discorso per l'altro progetto che necessiterebbe del nostro aiuto, incontrato nella tappa di La Paz, la capitale della Bolivia. Gestito da suor Remberta coadiuvata dalle suore dello stesso ordine di Suor Clara e con i medesimi obiettivi, quali l'educazione e la cura contro la denutrizione.

La seconda parte della missione si è svolta in Perù, dove ho visitato altri progetti supportati da Una Proposta Diversa.

Il primo, chiamato Hogar San Camilo, si trova a circa 35 km da Lima, a Chaclacayo Chosica. Il progetto fornisce supporto nutrizionale, educativo, sanitario e mentale ai bambini e adolescenti affetti da HIV/AIDS, presso una struttura gestita dal nostro referente Padre Camillo Scapin e altri collaboratori.

Tra i progetti peruviani, è prevista anche una assistenza completa ai pazienti sieropositivi da parte di uno staff composto da medico, infermiere, assistente sociale, psicologo e ostetrico, con supporto anche spirituale. Prevede inoltre una assistenza domiciliare che non sostituisce quella ospedaliera, ma la integra. *(segue)*



Il 5 x Mille

Se nella prossima dichiarazione dei redditi vuoi destinare il 5 per mille delle imposte a favore di "Una Proposta Diversa":

- Metti la tua firma nel riquadro che indica: "Sostegno degli Enti del Terzo Settore iscritti nel RUNTS di cui all'art. 46 c.1 del D.Lgs 117/2017"
- Aggiungi nello stesso riquadro il Codice Fiscale di Una Proposta Diversa:

90001130286

Oltre alla distribuzione di viveri, il progetto di Lima contribuisce anche con materiale scolastico e supporta l'inizio o il completamento degli studi. Sono attivi, ancora, laboratori di artigianato e cucito che permettono ai beneficiari di acquisire competenze lavorative e di contribuire alla sostenibilità dell'iniziativa.

Un altro progetto in Perù si trova a Huancayo, circa 300 km da Lima, all'interno del Paese. Qui ho trovato una struttura che ospita minori affetti da AIDS. Essa mira a migliorare la loro salute fisica, psicologica ed emotiva, con particolare attenzione alla nutrizione e all'educazione. Fornisce anche alloggio sociale e cibo ai malati oncologici provenienti da altre regioni del Paese per ricevere cure specialistiche.

La necessità più urgente per tutti i progetti peruviani è il potenziamento del personale medico.

Durante questa missione ogni sorriso e gesto di gratitudine ricevuti mi hanno ricordato l'importanza di continuare a impegnarsi per il bene comune, confermandomi sempre più il valore della solidarietà e del lavoro di squadra.

Rientrato in Italia, porto con me ricordi di persone straordinarie, oltre a una rinnovata determinazione a

contribuire ai progetti della nostra associazione. Mi ha dimostrato come Una Proposta Diversa aiuti con serietà, così come i nostri referenti in loco. C'è sempre bisogno dell'aiuto di tutti, in particolare delle donazioni dei privati. Senza di esse, l'associazione UPD non può sopravvivere! Anche un piccolo gesto, una piccola offerta in denaro o di tempo è fondamentale.

Spero che la mia esperienza ispiri altri a unirsi a noi. Crediamoci insieme!

Andrea Lunardi

SOMMARIO

La mia esperienza in Bolivia e Perù	pag.1
C'è più bene che male	pag.2
La pagina del direttore	pag.3
Relazione annuale del presidente	pag.4
Bilancio 2023	pag.5
Mobilizzazione Straordinaria Assisi	pag.6
Una gradita visita / Momenti di gioia	pag.7
Fermiamo le guerre nel mondo	pag.8

C'È PIÙ BENE CHE MALE

Il male ci fa male perché c'è il bene, e noi stessi siamo un bene, pur imperfetto. C'è tanto male, ma il bene è più del male. Non si deve disperare. Perché il male fa soffrire? Perché offende la dignità umana, quel bene che vive in tutti, anche se offeso. Nel mito biblico fondativo, Dio risponde ad Abele e accusa Caino, poi difende anche Caino e lo protegge con un proprio segno perché nessuno lo uccida. Rimane un bene anche nell'assassino, e colpirlo sarebbe un doppio male. La pena, dolore inflitto, non fa giustizia. Così la guerra: far male al male non fa bene a nessuno. I massacri fisici di persone umane, ogni sera sui nostri schermi, sono massacri morali di tutti noi. Reagire si deve. Come? Guerra e violenza ci vorrebbero costringere al loro gioco, che esalta la guerra alla guerra: a un colpo un colpo e mezzo. Invece, è possibile difenderci con la forza del coraggio, della ragione, del dialogo e della mediazione, con rispetto e amore per ogni vita. Non "si vis pacem para bellum" (*se vuoi la pace prepara la guerra*), come ripetono oggi politici gravemente irresponsabili. Il nocciolo del poter convivere è non opporsi al male con altro male, ma con il bene. Il bene rivela e denuncia il male, e il male si autoaccusa perché viola un valore. Ma è follia opporre guerra alla guerra, perché conferma l'uso della morte, che non vince la morte. Devo credere alla pace perché la guerra non difende dal male. La

storia dei conflitti sociali dimostra che l'efficacia delle lotte nonviolente è superiore a quella delle lotte violente (50% a 26%, secondo la politologa Erica Chenoweth). Il popolo offeso non va spinto al cruento sacrificio militare, ma aiutato con l'interposizione civile, i corpi civili nonviolenti, l'arbitrato e la negoziazione, il dialogo continuo tra le culture e le civiltà, dalle scuole alle accademie alle diplomazie. Alla morte va opposta la vita.

Estratto dall'articolo di Enrico Peyretti in Rocca del 15.5.24



22.6.24, Cittadella: sit-in per la Pace

ANNA BONALDO È ANCORA TRA NOI...



Alcune date della sua vita

1954 nasce a Cittadella. A 24 anni sposa Paolo Tonelotto con cui nel **1980** fonda *Una Proposta diversa*, con l'apporto di qualche persona più "vicina".

1985 entra nella Comunità Papa Giovanni XXIII ed inizia una serie di presenze nei Paesi del Sud del Mondo accanto agli ultimi (in Brasile, Cile, Brasile di nuovo, Spagna, Gerusalemme...).

2023 colpita un anno prima da un tumore al pancreas, muore il 22 giugno. È sepolta presso la tomba della famiglia Tonelotto.



Testimonianza

“Per quello che Anna è stata e per tutto il bene che ha fatto, ci sentiamo di dire GRAZIE al Signore che ce l’ha donata come membro vivo di alcune realtà di volontariato. Grazie a Paolo che ha condiviso con lei la sua vita. I suoi ideali umani e specialmente cristiani. Grazie a Cristina, Daniele e Lucia che stanno vivendo i preziosi insegnamenti che la mamma ha dato loro. Grazie alle Associazioni Papa Giovanni XXIII e Una Proposta diversa, retta prima dal marito Paolo e poi da altri tra cui il fratello Gianni. Le due realtà hanno dato ad Anna l’opportunità di esprimere la grandezza del suo amore nella condivisione di vita verso gli ultimi.

E grazie ad Anna per la forte testimonianza di fede dimostrata in ogni circostanza della sua vita per la fermezza con cui accoglieva e viveva il Vangelo, per la docilità con cui ha sempre accettato la volontà di Dio. Grazie per l’amore vissuto in famiglia e verso tutti coloro che ha accolto in casa come suoi figli.

Anna rimarrà per tutti un esempio di vita da ricordare e da imitare. Chiediamo ad Anna di pregare per noi, ora che è accanto al Signore, affinché anche noi un giorno possiamo raggiungerla nel Regno di luce, di pace, di gioia e di amore che Dio tiene preparato per tutti coloro che si saranno impegnati a vivere da figli suoi”.

G. Tonelotto

GRAZIE!

Anche quest’anno nella Messa di chiusura del “*Fioretto*” di Maggio, nel suggestivo angolo di preghiera in via Beltramina Sud a Cittadella, è stata raccolta la quota per l’adozione a distanza di Vanissa la giovane ragazza di Bangui nella R.C.A. dove opera suor Mariangela Piazza di Bassano del Grappa.

Ha scritto la religiosa: “*Se in ogni angolo dove si recita il Rosario a Maggio fosse “collegato” al sostegno di una adozione a distanza, non oso immaginare il beneficio che ne avrebbero le nostre Missioni. Ancora grazie di cuore!*”.



Relazione annuale del Presidente di Una Proposta Diversa

Carissime e Carissimi, Oggi più che mai Una Proposta Diversa continua ad adoperarsi per dare dignità ai più vulnerabili ed essere la voce di chi non ha voce. Sono tante le cose fatte, eppure di più sono quelle ancora da compiersi per supportare i beneficiari dei nostri progetti in tutto il mondo e facilitare il contatto tra le diverse realtà che da 40 anni i nostri soci e sostenitori rafforzano.

Ucraina, Congo, Etiopia, Tanzania, Rwanda, Bolivia, Perù, Sierra Leone, Sudan, questi solo alcuni dei luoghi in cui i nostri soci e sostenitori sono riusciti a portare un aiuto concreto a chi è in difficoltà per colpa di guerre, fame e privazioni. Abbiamo dato acqua a chi non ne aveva attraverso la costruzione di sorgenti d'acqua in Congo presso la città di Bukavu. Sempre in Congo, da quest'anno abbiamo deciso di supportare l'azione di Marco Rigoldi (classe 1995) che nella città di Goma facilita l'apprendimento scolastico di bambini che altrimenti sarebbero costretti a mendicare, perpetuando così un circolo vizioso che li terrebbe lontano dall'istruzione e dalle occasioni che comporta il poter studiare. Questo perché come la ricchezza, anche la povertà è ereditaria.

Siamo orgogliosi di annunciare che abbiamo trasferito le nostre operazioni bancarie a Banca Etica. Questa decisione riflette il nostro impegno per la finanza etica e si allinea ai nostri valori di solidarietà, sostenibilità e responsabilità sociale. Scegliendo Banca Etica, stiamo supportando un'istituzione finanziaria che condivide i nostri principi e promuove pratiche bancarie etiche.

Un'altra delle principali sfide che abbiamo affrontato nel 2024 è stata la mancanza di volontari attivamente coinvolti nelle nostre iniziative. È essenziale che tutti i soci si impegnino a fare dell'associazione un corpo vivo, capace di andare avanti grazie al supporto e alla dedizione di tutti. Invitiamo quindi tutti i soci e sostenitori a partecipare attivamente e a contribuire al successo di UPD. Abbiamo necessità di un maggiore radicamento nel territorio cittadellese e questo è essenziale per aumentare la nostra visibilità,

coinvolgere più persone nelle nostre attività e rafforzare il nostro impatto locale. Radicamento nel territorio significa costruire e mantenere relazioni forti e sostenibili con la comunità locale, comprese le istituzioni, le organizzazioni civiche, le scuole e i cittadini. Continuano le nostre iniziative in varie parti

del mondo attraverso i molti progetti che da anni sosteniamo con i nostri contributi. I nostri progetti sono il cuore di UPD e rappresentano il nostro motivo di orgoglio e partecipazione – la nostra occasione per mostrare a noi stessi e al mondo che l'umanità è ancora presente. Abbiamo avuto da poco anche una visita di P. Lorenzo Baccin, la cui opera è sostenuta anche da UPD in Sudan, paese con milioni di profughi scaturiti dall'attuale guerra civile. P. Lorenzo Baccin sovrintende l'istruzione di centinaia di studenti in un contesto molto difficile, presso la città di Port Sudan: anche grazie all'aiuto dei soci e sostenitori di UPD, ogni giorno



Distribuzione di viveri e coperte a Lyman, Ucraina, Dicembre 2023
(in collaborazione con il SERMIG di Torino).

riesce a fare tanto per tanti.

In conclusione, segnalo due cose. In primo luogo, il viaggio che i membri di UPD Andrea ed Antonella hanno compiuto in Bolivia e Perù per visitare i progetti e le persone attive in questi contesti. Durante la loro visita, hanno potuto conoscere meglio le realtà locali, incontrare i nostri partner sul campo e stabilire relazioni ancora più strette con loro. Questo ci ha permesso di avere una visione più completa e aggiornata della situazione e di rafforzare la nostra collaborazione con le comunità che necessitano di aiuto in entrambi i paesi. In secondo luogo, l'attuale iniziativa di Cooperazione Sud-Sud che stiamo portando avanti. Stiamo infatti dandoci da fare per capire come replicare le buone pratiche apprese e che in Rwanda hanno avuto successo per trasferirle in Tanzania, agendo da costruttori di capacità e supportando il trasferimento di conoscenza dai protagonisti di un progetto a un altro. Vi terremo aggiornati e aggiornate!

Davide Zurlo

RENDICONTO DEGLI INCASSI E PAGAMENTI ANNO 2023

PROGETTI ENTRATE NEL 2023	
BANGLADESH (Rishilipi) Adozioni	3.180,00
BANGLADESH (Rishilipi) Filtri per l'acqua	100,00
BOLIVIA (Sr. Clara Zurlo) Centro nutrizionale	847,00
ETIOPIA (Sr. Rosa B. Zordan) Ambulanza	20,00
ITALIA Emergenza Emilia Romagna	1.000,00
KENIA (Sr. Nadia Monetti) Adozioni	9.390,00
KENIA (Sr. Lucy) Dispensario	5.430,00
KENIA (Sr. Raffaella) Dispensario medico	3.000,00
KENIA (Don Elvino Ortolan) Scuola	20.000,00
PERU' (P. Camillo Scapin) Progetto Sanitario	300,00
REP. CENTRAFRICANA (Sr. M. Piazza) Adozioni	6.712,00
REP. D. CONGO (P. Franco Bordignon) Sorgenti	10.282,00
R. D. CONGO (Marco Rigoldi) CASA GOMA	2.020,00
RWANDA (Caritas Ruhengeri) 100 settimane	6.150,00
SIERRA LEONE (Apg23) Gelateria	19.210,00
SIERRA LEONE (M. Teresa Nardello) Adozioni	6.722,50
SIERRA LEONE (M. Teresa Nardello) Pozzo	593,00
SIERRA LEONE (M. Teresa Nardello) Scuola per adulti	3.980,00
SIERRA LEONE (P. John Tarawali) Il sogno di Madou	800,00
SUDAN (Padri Comboniani) Studenti	4.039,80
TANZANIA (ALM) I care	400,00
TANZANIA (Suore Consolata) - Bambini Tumaini	3.251,72
PROGETTO COINVOLGI	10.356,59
OFFERTE LIBERE	8.663,00
TOTALE	126.447,61

PROGETTI USCITE NEL 2023	
BANGLADESH (Rishilipi) Adozioni	3.000,00
ETIOPIA (Sr. Rosa B. Zordan) Ambulanza	2.500,00
ITALIA Emergenza Emilia Romagna	1.000,00
KENIA (Sr. Nadia Monetti) Adozioni	4.000,00
KENIA (Sr. Lucy) Dispensario	5.500,00
KENIA (Sr. Raffaella) Dispensario medico	7.000,00
KENIA (Don Elvino Ortolan) Scuola	18.000,00
PERU' (P. Camillo Scapin) Assistenza domiciliare	2.500,00
R. D. CONGO (P. Franco Bordignon) Sorgenti	7.000,00
R. D. CONGO (Marco Rigoldi) CASA GOMA	1.000,00
REP. CENTRAFRICANA (Sr. M. Piazza) Adozioni	2.000,00
RWANDA (Caritas Ruhengeri) 100 settimane	8.000,00
SIERRA LEONE (Apg23) Gelateria	15.130,00
SIERRA LEONE (M. Teresa Nardello) Adozioni	11.700,00
SIERRA LEONE (M. Teresa Nardello) Pozzo	3.700,00
SIERRA LEONE (M. Teresa Nardello) Scuola per adulti	7.100,00
SIERRA LEONE (P. John Tarawali) Il sogno di Madou	250,00
SUDAN (Padri Comboniani) Studenti	4.000,00
TANZANIA (ALM) I Care	730,00
TANZANIA (Suore Consolata) Bambini Tumaini	3.500,00
PROGETTO COINVOLGI	7.125,79
Altri progetti (Servizio civile)	100,00
TOTALE	114.835,79

FONDI LIQUIDI AL 31/12/2022	
CASSA CONTANTI	818,48
UNICREDIT	28.789,94
CONTO CORRENTE POSTALE N. 17542358	8.996,29
Totale	38.604,71

INCASSI DELLA GESTIONE	
Proventi da attività istituzionali	
Contributi per microrealizzazioni e progetti	83.241,59
Contributi per adozioni e sostegno a distanza	33.906,92
Contributo da 5 x mille incassi anno 2023	0,00
Offerte libere	8.663,00
Quote associative 2023	290,00
Totale Incassi anno 2023	126.101,51

FONDI AL 31/12/2022 + SOMMA INCASSI 2023 **164.706,22**

PAGAMENTI DELLA GESTIONE	
Pagamenti per attività istituzionali	
Invio contributi per microrealizzazioni e progetti	89.179,98
Invio contributi per adozioni e sostegno a distanza	24.930,00
CORRIDOI UMANITARI	0,00
SERVIZIO CIVILE E INIZIATIVE SU TERRITORIO	0,00

Costo per il personale (retrib. Contrib. e Irpef) 8.861,55

Consulenze	1.261,19
Assicurazioni telefono	380,00
assistenza tecnica	438,53
Per giornalino Associazione	512,40
Abbonamenti e riviste	2.238,03
cancelleria	40,00
Spese varie di piccolo importo	183,79
Costi raccolte fondi occasionali	397,34
Altre spese e perdite	948,79
Abbuoni passivi	51,24
comm.bancarie e postali	0,00
Pagamento ft.	611,78
Ritenute Irpef consulenze	0,00
Totale pagamenti anno 2023	130.034,62

Totale pagamenti anno 2023 **130.034,62**

RISULTATO DI GESTIONE **34.671,60**

FONDI LIQUIDI al 31/12/2023	
CASSA CONTANTI	748,51
UNICREDIT	23.274,76
BANCA ETICA	844,00
CONTO CORRENTE POSTALE N. 17542358	9.804,33
Totale	34.671,60

Pensano solo a fare la guerra
Vogliono aumentare le spese militari
Vogliono chiudere l'Onu
Non hanno un piano di pace
Violano il diritto internazionale
Vogliono installare nuovi missili
nucleari in Europa
Vogliono dividere l'Italia
Ci stanno impoverendo
Ci vogliono silenziare

Chiamata alla

Mobilitazione Straordinaria

Contro la follia bellicista
Contro la corsa al riarmo
Contro tutte le stragi impunte
Contro il cambiamento climatico
Contro l'informazione a senso unico
Contro la censura



Assisi

Sabato 21 settembre 2024

Ore 10.00 - 17.00

È tempo di fare pace

Ricostruiamo insieme

una coscienza, una cultura e una politica di pace
che si esprima attraverso la cura degli altri, dell'umanità e del pianeta

*Nella Giornata Internazionale della Pace
diamo avvio ad una*

Mobilitazione Straordinaria

Non per un giorno ma per un anno.

Chi ci crede non deve mancare!

UNA GRADITA VISITA DAL SUDAN

È stata una vera gioia accogliere in sede, venerdì 28 giugno, P.Lorenzo Baccin, comboniano, referente del progetto “Studenti” in Sudan. P.Lorenzo è parroco di una comunità a Khartum Nord e quindi si dedica alle varie attività richieste dal suo ruolo. In Sudan la parola 'Comboni' è sinonimo di 'scuola' e la missione dei comboniani è che nessun bambino ne resti fuori, per cui gestiscono scuole (dalla materna all'università) in varie località del Sudan, impiegando insegnanti laici. La maggior parte degli studenti sono rifugiati dal Sud Sudan, molti sono neri e cristiani, e senza un supporto non riuscirebbero a frequentare le scuole, per cui le donazioni provenienti da UPD servono a garantire l'accesso allo studio a bambini/e e ragazzi/e che altrimenti ne resterebbero esclusi. Il contributo di UPD finora è andato alle scuole di Khartum, Kosti ed El Obeid, città quest'ultime al confine con il Sud Sudan ed è stato impiegato nel pagamento della retta, nell'acquisto della divisa scolastica e di libri e quaderni. Le scuole accolgono bambini e ragazzi di etnie e religioni diverse. Infatti, nonostante la politica nazionalista del governo arabo, la convivenza tra cristiani e musulmani è pacifica, tanto che i matrimoni misti sono una realtà. Le famiglie sono numerose, organizzate in clan, e i genitori esercitano la loro autorità sui figli anche quando questi sono adulti.



Il comboniano padre Lorenzo Baccin

Il 15 aprile 2023 è iniziata la guerra, la prima a scoppiare in una città, addirittura nella capitale, Khartum. È l'ennesimo “bisticcio” per il potere tra un generale e il suo vice che ha causato, in un anno, 7 milioni di sfollati interni e 2 milioni di emigrati in Egitto e altri paesi limitrofi. Non si è ancora fatto il conto dei morti. Tra gli sfollati c'erano anche i Padri Comboniani che si sono visti requisire l'auto e hanno evitato di poco la visita dei paramilitari in casa. Si sono quindi spostati a Port Sudan, sul Mar Rosso e lì

hanno trasportato anche l'università per dare modo ai ragazzi di continuare gli studi. Padre Lorenzo ha avviato la scuola di musica, acquistando dei flauti dolci e coinvolgendo sia bambini e ragazzi sia adulti. Conclude quindi il suo lungo e coinvolgente racconto raccomandandoci di adoperarci per attirare l'attenzione su una guerra purtroppo ignorata dai media, in modo che ci sia un intervento esterno per porvi fine. Parliamone e teniamo accesa la speranza, forza creativa che dal male fa nascere il bene. *

MOMENTI DI GIOIA

Fabio e Vanessa si sono uniti in matrimonio lo scorso giugno e la festa è stata così grande da abbracciare anche i bambini di San Carlos, in Bolivia, che ringraziano i due sposi per la generosa offerta a favore del progetto “Perché anch'io abbia vita”. Stesso pensiero hanno avuto Giuliano e Lucia, che dopo Giacomo e Ginevra, hanno accolto una nuova vita, Tommaso. Nella festa del Battesimo non si sono scordati dei bambini denutriti di San Carlos, chiedendo ad amici e parenti, al posto dei consueti regali, un gesto di concreta solidarietà. Grazie! *



FERMIAMO LE GUERRE NEL MONDO

Il 22 giugno c'eravamo anche noi di Una Proposta diversa in piazza Pierobon a Cittadella, al presidio per la pace organizzato dalla rete Oltrelemura, per riflettere insieme sulla situazione internazionale, con tutte le associazioni della rete: Anpi, Cittadella Città Aperta, Cgil, Comitato Unamano, Comunità Papa Giovanni XXIII, Legambiente, Se Non Ora Quando, Sindacato pensionati Cgil. Insieme abbiamo organizzato questo **PRESIDIO PER LA PACE** perché non possiamo restare indifferenti di fronte all'orrore delle guerre in corso,

come quella in Ucraina e nella Striscia di Gaza, che provocano sofferenze, morte e distruzione.

Cessate il fuoco, fermate le stragi! è il grido che si leva per fermare il massacro del popolo palestinese e israeliano. Nessuna sofferenza giustifica crimini contro i civili. Sollecitiamo il nostro Governo, l'Europa e gli Organismi Internazionali a lavorare per un cessate il fuoco immediato e definitivo, per avviare trattative che portino alla pace e alla costruzione di due stati per i due popoli. Per quanto riguarda l'Ucraina, crediamo che la pace si costruisca con le trattative e



non con la guerra. Bisogna riprendere i negoziati Mosca-Kiev interrotti, evitando una catastrofe planetaria. Stiamo assistendo a un aumento dei conflitti armati in tutto il mondo, con milioni di bambini coinvolti e civili che muoiono sotto le bombe. In Sudan, la lotta di potere ha causato migliaia di vittime e milioni di sfollati. In Congo, scontri tra esercito e ribelli continuano a causare sofferenze.

Tanti sono i responsabili in questi conflitti e intanto il mercato delle armi continua a fare affari perché la corsa agli armamenti non si ferma. Anche il nostro Paese è coinvolto, secondo dati aggiornati, il valore delle esportazioni di armamenti verso l'estero da parte di aziende italiane è tornato ad aumentare.

In questa terza guerra mondiale a pezzetti i media e il mondo digitale hanno un ruolo importantissimo nella promozione della cultura della pace nella società ed in particolare tra i giovani, auspichiamo che tengano e continuino a tenere in primo piano l'informazione su quanto avviene in **UCRAINA** e a **GAZA** ma anche in tutti i Paesi, spesso dimenticati, dove ci sono conflitti terribili con migliaia di civili ammazzati, è importante accendano un faro sulle iniziative e i tanti accorati appelli che arrivano da tutto il mondo e invocano, come noi oggi qui, una tregua immediata, la fine dei bombardamenti e dei massacri. **Viviamo la nostra umanità!**

Lara Campos

COME PUOI COLLABORARE E CONTATTARCI

- Puoi usare il conto corrente di **Banca Etica IBAN IT22 P050 1811 8000 0002 0000 058** o il conto corrente postale **17542358**
- Se nella prossima dichiarazione dei redditi vuoi destinare il 5x1000 delle imposte a Una Proposta Diversa, aggiungi il seguente Codice Fiscale nell'apposito riquadro: **90001130286**
 - Ci puoi trovare in **via Nico D'Alvise, 1 - Cittadella (PD)**
- Ci puoi contattare chiamandoci al **+39 049 940 0748 / +39 346 086 5857** o scrivendoci una mail a info@unapropostadiversa.it
- Visita il nostro sito www.unapropostadiversa.it. Ci trovi anche su **Facebook e Instagram** cercando **"Una Proposta Diversa"**